



Riunione Assemblea Generale del 03.11.2022

Deliberazione n° 05

Membri intervenuti:

Nicola	Pirina	Presidente
Luca	Argiolas	Consigliere
Enrico	Caboni	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
X	

Collegio dei Revisori:

Giuseppe	Cuccu	Presidente
Francesca	Nocera	Componente
Alessandro	Pirino	Componente

X	
X	
X	

Segretario: Simone Rivano

OGGETTO

RATIFICA DELIBERAZIONE CDA N. 40 DEL 10.06.2022 AVENTE AD OGGETTO:
*AGGIORNAMENTO "REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO E L'ESECUZIONE DI
LAVORI, BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ART.
35 DEL D.LGS 50/2016*

RELAZIONE

Vista la Deliberazione n° 40 adottata in data 10.06.2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione deliberava:

- 1) *di approvare il "Regolamento Interno per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie, di cui all'art. 35, Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 – Rev. 02/2022" allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;*
- 2) *di portare a ratifica dell'Assemblea Generale alla prima seduta utile la presente Deliberazione.*

Tutto ciò esposto il Presidente invita i colleghi a volersi pronunciare in merito

L'ASSEMBLEA GENERALE

- ◆ **Uditi** il Presidente e i Consiglieri;
- ◆ **Vista** la propria Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n° 40 del 10.06.2022;
- ◆ **Visto** il Regolamento Interno per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie, di cui all'art. 35, Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 – Rev. 02/2022;
- ◆ **Preso atto** del parere favorevole del Direttore Generale;
- ◆ **Considerato** che non si registrano osservazioni da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- ◆ **Unanime**

DELIBERA

- 1) Di ratificare la Deliberazione n° 40 assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 10.06.2022 come previsto dall'art. 13 del vigente Regolamento di Contabilità;
- 2) Di disporre che il Regolamento di cui in relazione, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, venga pubblicato sul Sito Istituzionale del Consorzio, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL PRESIDENTE
(Nicola Pirina)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Simone Rivano)

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Consortile e vi rimarrà affissa per 30 giorni consecutivi - (art. 32 c. 2 Statuto Consortile)

LA SEGRETERIA



**Regolamento interno per l'affidamento e
l'esecuzione di lavori beni e servizi di importo
inferiore alle soglie di cui all'art. 35, Decreto
Legislativo 18 aprile 2016, n.50**

rev_02/2022

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n°40,
in data 10/06/2022;**

**Ratificato dall'Assemblea Generale con delibera n°5,
in data 03/11/2022.**



INDICE

- ART. 1: Principi
- ART. 2: Programmazione per l'acquisizione di beni, lavori e servizi
- ART. 3: Modalità di affidamento
- ART. 4: Indagini di mercato
- ART. 5: Responsabile del procedimento
- ART. 6: Commissione giudicatrice
- ART. 7: Determinazione a contrarre
- ART. 8: Limiti di importo e divieto di frazionamento
- ART. 9: Conclusione del contratto
- ART. 10: Conformità della prestazione
- ART. 11: Inadempimento e risoluzione del contratto
- ART. 12: Normativa transitoria
- ART. 13: Disposizioni finali

- Allegati :
 - a) Schema riassuntivo soglie affidamenti;
 - b) Modulo richiesta acquisizione.



Art. 1 - PRINCIPI

- 1.1. Il regolamento disciplina la procedura per l'affidamento "sottosoglia" di lavori, servizi ed acquisti di beni del "Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano – Villacidro" (di seguito "Ente"), in recepimento della normativa di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", così come modificata dal D.L. del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. dell'11 settembre 2020, n.120 e successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n.77 a sua volta convertito con L. del 29 luglio 2021, n. 108, in vigore fino alla data del 31.06.2023. L'Ente qui recepisce altresì il contenuto della L.R. 13 marzo 2018, n.8 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".
- 1.2. Il regolamento, così come ogni procedimento di acquisto eseguito in sua applicazione, è informato ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza del mercato, pubblicità e trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, proporzionalità, economicità e contenimento virtuoso della spesa pubblica.
- 1.3. Per ogni aspetto non espressamente regolamentato dalle norme qui contenute, si rinvia alle fonti di cui al primo comma e ad ogni altra vigente che dispone sulla materia. Per l'interpretazione e la corretta applicazione delle medesime è presa in considerazione la più consolidata giurisprudenza delle corti competenti, gli indirizzi offerti dall'Autorità nazionale anticorruzione e degli altri enti competenti, la dottrina più accreditata in materia. L'Ente, qualora lo ritenga opportuno ai fini di una corretta esecuzione del procedimento, può motivatamente disporre la formulazione di pareri su questioni controverse intorno alla materia trattata.

Art. 2 PROGRAMMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI BENI E SERVIZI

- 2.1. Nel bilancio annuale di previsione viene individuata l'entità degli stanziamenti relativi all'acquisizione di lavori, servizi e forniture; ciò è comunque suscettibile di eventuale modifica o integrazione anche durante il corso del pertinente esercizio finanziario.
- 2.2. In caso di motivata urgenza e straordinarietà risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di approvazione del bilancio, rimane comunque salva la possibilità di avviare procedimenti non inclusi nel documento di cui al comma precedente.
- 2.3. Il riferimento per l'elaborazione dei capitolati e per la definizione degli importi a base di gara nonché per la valutazione sull'anomalia dell'offerta, è quella offerta dal prezzario regionale dei lavori pubblici di cui all'art. 22, L.R. 8/2018.
- 2.4. L'Ente, compatibilmente con il piano previsionale di gestione ed in applicazione di quanto disposto ex art. 70, D.Lgs. 50/2016, può pubblicare entro il 31 dicembre di ogni anno il c.d. "Avviso di Preinformazione", ove rende nota l'intenzione di bandire appalti per l'anno successivo.

Art. 3 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

- 3.1. L'Ente, nell'assolvimento di quanto in oggetto al regolamento, procede nelle modalità di cui ai commi seguenti:
- 3.2. Procedura di **affidamento diretto**:
 - a) Acquisti di **servizi, forniture e lavori** per importi inferiori ad **€ 40.000,00**, con scelta di un unico operatore economico fra quelli iscritti nelle piattaforme telematiche qualificate della pubblica



amministrazione ovvero nelle centrali di committenza del mercato elettronico (CRC RAS per i lavori) o, qualora presente, fra quelli iscritti all'albo aziendale dei fornitori qualificati.

- b) Acquisti di **servizi, forniture e lavori** per importi compresi fra € 40.000,00 ed € 85.000,00 previa consultazione facoltativa ancorché consigliata, salvo caso di motivata necessità, di almeno **n.2** operatori economici preferibilmente fra quelli iscritti nelle piattaforme telematiche qualificate della pubblica amministrazione ovvero nelle centrali di committenza del mercato elettronico (CRC RAS per i lavori) o, qualora presente, fra quelli iscritti all'albo aziendale dei fornitori qualificati, avendo cura di individuare quello più vantaggioso per l'Ente, se del caso anche mediante il ricorso a criteri concorrenti al solo prezzo più basso (es. tempi di consegna, eventuale manutenzione, garanzie pluriennali). A discrezione del R.U.P., valutata l'eventuale necessità, è altresì consentito agire a mezzo procedura di cui agli artt. 60, 61, 62, 63 del D.Lgs. 50/2016. L'Ente pubblica nel proprio sito istituzionale apposito avviso in cui sono contenuti i risultati della procedura di affidamento.
- c) Acquisti di **servizi e forniture** per importi compresi fra € 85.000,00 ed € 139.000,00 previa consultazione facoltativa ancorché consigliata salvo caso di motivata necessità, di almeno **n.3** operatori economici preferibilmente fra quelli iscritti nelle piattaforme telematiche qualificate della pubblica amministrazione ovvero nelle centrali di committenza del mercato elettronico o, qualora presente, fra quelli iscritti all'albo aziendale dei fornitori qualificati, avendo cura di individuare quello più vantaggioso per l'Ente, se del caso anche mediante il ricorso a criteri concorrenti al solo prezzo più basso (es. tempi di consegna, eventuale manutenzione, garanzie pluriennali). A discrezione del R.U.P., valutata l'eventuale necessità, è altresì consentito agire a mezzo procedura di cui agli artt. 60, 61, 62, 63 del D.Lgs. 50/2016. L'Ente pubblica nel proprio sito istituzionale apposito avviso in cui sono contenuti i risultati della procedura di affidamento.
- d) Acquisti di **lavori** per importi compresi fra € 85.000,00 ed € 150.000,00 previa consultazione facoltativa ancorché consigliata salvo caso di motivata necessità, di almeno **n.3** operatori individuati preferibilmente fra quelli qualificati iscritti nell'elenco accessibile dalla piattaforma telematica di negoziazione della centrale regionale di committenza (CRC RAS), se del caso anche mediante il ricorso a criteri concorrenti al solo prezzo più basso (es. tempi di consegna, eventuale manutenzione, garanzie pluriennali). A discrezione del R.U.P., valutata l'eventuale necessità, è altresì consentito agire a mezzo procedura di cui agli artt. 60, 61, 62, 63 del D.Lgs. 50/2016. L'Ente pubblica nel proprio sito istituzionale apposito avviso in cui sono contenuti i risultati della procedura di affidamento.

3.3 Per gli affidamenti attuati nei modi di cui al comma precedente non è necessario procedere con valutazioni comparative fra le offerte essendo sufficiente il mero confronto fra le offerte presentate dagli operatori economici. La scelta del soggetto aggiudicatario tiene conto delle esperienze pregresse, documentate e documentabili analoghe a quelle oggetto dell'affidamento.

3.4 Procedura **negoziata senza bando**:

- a) Acquisti di **servizi e forniture** per importi compresi fra € 139.000,00 ed € 215.000,00 previa consultazione, di almeno **n.5** operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di piattaforme telematiche qualificate della pubblica amministrazione ovvero delle centrali di committenza del mercato elettronico o, qualora presente, fra quelli iscritti all'albo aziendale dei fornitori qualificati. L'Ente individua a propria discrezione il criterio di aggiudicazione fra quello del "prezzo più basso" e dell'"economicamente più vantaggioso". Deve essere data evidenza della procedura mediante pubblicazione di avviso nel proprio sito internet istituzionale indicandone del pari i soggetti invitati ed il risultato.
- b) Acquisti di **lavori** per importi compresi fra € 150.000,00 ed € 1.000.000,00 previa consultazione, di almeno **n.5** operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati fra quelli



qualificati iscritti nell'elenco accessibile dalla piattaforma telematica di negoziazione della centrale regionale di committenza (CRC RAS). L'Ente determina a propria discrezione il criterio di aggiudicazione fra quello del "prezzo più basso" e dell'"economicamente più vantaggioso". Deve essere data evidenza della procedura mediante pubblicazione di avviso nel proprio sito internet istituzionale indicandone del pari i soggetti invitati ed il risultato.

- c) Acquisti di **lavori** per importi compresi fra **€ 1.000.000,00 ed € 5.382.000,00** previa consultazione, di almeno **n.10** operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati fra quelli qualificati iscritti nell'elenco accessibile dalla piattaforma telematica di negoziazione della centrale regionale di committenza (CRC RAS) ed attestati dall'Autorità nazionale anticorruzione. L'Ente determina a propria discrezione il criterio di aggiudicazione fra quello del "prezzo più basso" e dell'"economicamente più vantaggioso". Deve essere data evidenza della procedura mediante pubblicazione di avviso nel proprio sito internet istituzionale indicandone del pari i soggetti invitati ed il risultato.

- 3.5 Per tutte le procedure di cui ai commi precedenti e salvo giustificati motivi valutati sulla tipologia e la specificità della singola procedura adottata, l'Ente esime l'operatore economico dalla prestazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, D.Lgs. 50/2016; in caso contrario, l'ammontare della medesima è comunque dovuto in misura dimezzata rispetto a quanto previsto nel predetto articolo.
- 3.6 **Convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999:** l'Ente deve attenersi alla tabella obbligo-facoltà del 18/05/2018 di CONSIP ed ha comunque la facoltà di ricorrere al MePa (Mercato della Pubblica Amministrazione), Centrali di Committenza, Convenzioni regionali (es. Sardegna CAT) e similari, anche per gli acquisti per cui non è previsto l'obbligo.
- 3.7 L'Ente, alternativamente alla ricerca presso il libero mercato e qualora ne detenga le specifiche competenze, può propendere per soddisfare in proprio la domanda di bene, lavoro o servizio attraverso l'amministrazione diretta, procedura codificata come acquisizione effettuata dalla stazione appaltante con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento.

ART. 4 INDAGINI DI MERCATO

- 4.1. Quale attività strumentale all'efficiente svolgimento di quanto contenuto all'articolo precedente il R.U.P. procede anteriormente con ogni atto utile alla consultazione preliminare di mercato. Sono a tal fine da ritenersi modalità adeguate al perseguimento di tale scopo:
- Indagine attraverso mezzo telematico, da intendersi come ogni piattaforma istituzionale del mercato della pubblica amministrazione (MePA) ovvero: la centrale regionale di committenza (C.R.C. RAS) attraverso il portale CATSardegna; la centrale di committenza nazionale attraverso il portale acquistinretepa; l'albo fornitori qualificati costituito dal Consorzio medesimo. La consultazione delle piattaforme può essere effettuata attraverso l'approfondimento analitico presso la categoria merceologica di interesse o con manifestazione d'interesse ivi stesso svolta.
 - Indagine condotta mediante manifestazione d'interesse con avviso pubblico presso il sito istituzionale dell'Ente. L'avviso contiene gli elementi essenziali della successiva gara e deve risultare consultabile per un termine non inferiore a 15 giorni.
- 4.2. Per i procedimenti di cui all'art. 2, co. 3°, l'indagine di mercato può svolgersi anche in maniera informale, anche ricorrendo al solo albo aziendale, purché sia comunque assicurato l'assolvimento dei principi di cui all'art.1 e vi sia un riscontro esaustivo di quanto svolto.



- 4.3. Il documento di cui all'art. 2, co.4°, poiché da pubblicarsi nel sito istituzionale dell'Ente ed utile a rendere edotti gli operatori economici delle gare da bandirsi nel futuro prossimo, è di per se idoneo ad assolvere l'adempimento di cui sopra.
- 4.4. Il coinvolgimento a qualsiasi titolo dell'operatore economico durante le fasi delle attività di cui al presente articolo non ingenerano nel medesimo alcun titolo a qualsivoglia pretesa su ciò che attiene le fasi successive della procedura di acquisizione né, allo stesso modo, contribuisce a far sorgere in capo all'Ente alcun obbligo nei suoi confronti

Art. 5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 5.1. Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante contratto pubblico, è nominato un dipendente cui attribuire il ruolo di responsabile unico del procedimento o del progetto (R.U.P.) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del medesimo. La fase di esecuzione può essere altresì affidata ad altro soggetto Responsabile che opera in coordinamento col R.U.P. e/o con altro Responsabile per le fasi antecedenti.
- 5.2. Al responsabile del procedimento per ogni intervento da eseguirsi ai sensi del presente regolamento, sono demandati la definizione delle specifiche tecniche e/o prestazionali, la partecipazione alla procedura di affidamento, la verifica dell'avvenuto perfezionamento del contratto, la responsabilità della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni, la loro contabilizzazione, il contenimento della spesa entro il limite autorizzato.
- 5.3. Il medesimo responsabile costituisce un fascicolo ove contenere ogni documentazione pertinente all'istruzione del procedimento, anche in semplice modalità digitale; acquisisce le offerte con i mezzi e nelle forme ritenuti più opportuni secondo necessità e tipologia dell'acquisizione, nel rispetto dei principi di cui in premessa;

ART. 6 COMMISSIONE GIUDICATRICE

- 6.1. Qualora le acquisizioni di cui all'art. 3 vengano condotte sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, il R.U.P. costituisce una commissione di gara volta alla valutazione delle offerte secondo i parametri definiti nel bando di gara, nominando i componenti fra la dotazione organica interna tenendo conto dei requisiti all'uopo necessari per la corretta conduzione del procedimento.

ART.7 DETERMINAZIONE A CONTRARRE

- 7.1. La determina a contrarre precede l'avvio della procedura di affidamento e può essere prodotta sia in forma semplificata che ordinaria.
- 7.2. Deve contenere opportuna motivazione circa l'esigenza dell'Ente per l'acquisizione nel libero mercato e l'interesse pubblico che così si intende perseguire, l'oggetto della fornitura, l'autorizzazione a ricorrere a taluna delle modalità di cui all'art.3, i criteri di scelta dell'aggiudicatario e/o di selezione delle offerte, l'importo massimo stimato, la copertura economica.
- 7.3. Tale provvedimento o un atto ad esso equivalente qualora riporti come contenuto gli elementi di cui all'art.32, co.2° D.Lgs, 50/2016 è del pari idoneo a disporre l'affidamento diretto.
- 7.4. L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.



ART. 8 LIMITI D'IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

- 8.1. Per tutte le procedure di acquisti, i limiti di spesa indicati negli articoli precedenti, si riferiscono all'importo massimo per ogni procedura di gara. Le forniture non possono essere frazionate artificialmente allo scopo di ricondurre l'affidamento entro le soglie che legittimino la deregolamentazione della disciplina.

ART.9 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

- 9.1. Ai fini delle procedure qui regolamentate, è attribuita alla figura del Direttore generale il potere di formalizzare la volontà contrattuale del Consorzio mediante la sottoscrizione degli accordi fra il medesimo Ente e l'operatore economico aggiudicatario.
- 9.2. In caso di affidamenti svolti attraverso procedura negoziata o comunque di valore non superiore ad € 40.000,00, l'accordo può essere concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite P.E.C. o strumenti analoghi che certifichino l'autenticità dello scambio di volontà. In caso di affidamenti di valore superiore il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata.
- 9.3. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme sulla materia, ivi comprese quelle regolamentari dell'Ente.
- 9.4. Tutte le eventuali spese di contratto (bolli, registrazione, copie, etc.) sono a carico del fornitore.
- 9.5. La stipulazione del contratto deve avvenire entro i termini di cui all'art. 32, co. 9° e 10°, D.Lgs. 50/2016

ART. 10 CONFORMITÀ DELLA PRESTAZIONE

- 10.1. Il Responsabile competente per la fase esecutiva vigila affinché la prestazione posta in essere dall'affidatario sia conforme al progetto definito nel bando e a quanto circostanziato in via pattizia dal punto di vista dell'oggetto della prestazione e delle tempistiche concordate.
- 10.2. Le varie acquisizioni sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali. Il Responsabile competente può avvalersi di apposita figura tecnica per l'adempimento di tali attività.
- 10.3. Il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi casi di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno.

ART. 12 INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 12.1. I soggetti ai quali attiene il dovere di controllo e vigilanza del buon esito della procedura, verificano la sussistenza di eventuali difformità della prestazione eseguita dall'aggiudicatario tali da renderlo



inadempiente rispetto alle obbligazioni in suo capo ed assumono ogni iniziativa volta a tutelare gli interessi dell'Ente, finanche la risoluzione del contratto.

- 12.2. Il bando, a fini cautelativi e di salvaguardia della posizione dell'Ente anche in termini di una corretta e virtuosa gestione delle risorse pubbliche, può essere circostanziato con penali a carico dell'affidatario inadempiente, così come con clausole di risoluzione espressa del contratto.

ART. 13 NORMATIVA TRANSITORIA

- 13.1 Qualora durante la vigenza del presente regolamento nonché della pertinente normativa nazionale intervengano modifiche anche transitorie che dispongano una deroga alla disciplina in materia di appalti pubblici, si potrà procedere entro i nuovi parametri qualitativi e quantitativi anche se in contrasto con quanto indicato a norma degli articoli precedenti.

ART.14 DISPOSIZIONI FINALI

- 14.1 Il regolamento entra in vigore divenuta esecutiva la relativa delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio e successiva ratifica dell'Assemblea dei Soci.

- Allegati:
 - a) Schema riassuntivo soglie affidamenti;
 - b) Modulo richiesta acquisizione

a)

SOGLIE INTERNE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI		
affidamento < € 40.000,00	Affidamento diretto ex art.32, co. 2°, secondo periodo D.Lgs.50/2016	-Scelta del fornitore in base ad indagine di mercato -Scelta di un unico fornitore -Perfezionato con determina a contrarre
€40.000,00 ≥ affidamento ≤ €85.000,00	Affidamento diretto ex art.32, co. 2°, secondo periodo D.Lgs. 50/2016	-Scelta del fornitore in base ad indagine di mercato -Consultazione facoltativa n.2 operatori -Perfezionato con determina a contrarre
€85.000,00 ≥ affidamento ≤ €139.000,00	Affidamento diretto ex art.32, co. 2°, secondo periodo D.Lgs. 50/2016	-Scelta del fornitore in base ad indagine di mercato -Consultazione facoltativa n.3 operatori -Perfezionato con determina a contrarre
€139.000,00 ≥ affidamento ≤ €215.000,00	Procedura negoziata senza bando ex art. . 63, D.Lgs. 50/2016	-Scelta del fornitore in base ad indagine di mercato -Consultazione obbligatoria di almeno n.5 operatori -principio di rotazione -criterio del "minor prezzo" o economicamente più vantaggioso"

A discrezione del Direttore Generale è possibile comunque agire altresì a mezzo procedura di cui agli artt. 60, 61, 62, 63 del D.Lgs. 50/2016.



SOGLIE INTERNE PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI

affidamento < € 40.000,00	Affidamento diretto ex art.32, co. 2°, secondo periodo D.Lgs.50/2016	-Scelta del fornitore in base ad indagine di mercato -Impiego elenchi della CRC RAS -Scelta di un unico fornitore -Perfezionato con determina a contrarre
€40.000,00 ≤ affidamento ≤ €85.000,00	Affidamento diretto ex art.32, co. 2°, secondo periodo D.Lgs. 50/2016	-Scelta del fornitore in base ad indagine di mercato -Consultazione facoltativa n.2 operatori -Perfezionato con determina a contrarre
€85.000,00 ≤ affidamento ≤ €150.000,00	Affidamento diretto ex art.32, co. 2°, secondo periodo D.Lgs. 50/2016	-Scelta del fornitore in base ad indagine di mercato -Impiego elenchi della CRC RAS -Consultazione facoltativa n.3 operatori -Perfezionato con determina a contrarre
€150.000,00 ≤ affidamento ≤ € 1milione	Procedura negoziata senza bando ex art., . 63, D.Lgs. 50/2016	-Scelta del fornitore in base ad indagine di mercato -Impiego elenchi della CRC RAS -Consultazione obbligatoria di almeno n.5 operatori -principio di rotazione -criterio del "minor prezzo" o economicamente più vantaggioso"
€ 1milione ≤ affidamento ≤ €5.382.000,00	Procedura negoziata senza bando ex art. 63, D.Lgs. 50/2016	-Scelta del fornitore in base ad indagine di mercato -Impiego elenchi della CRC RAS -Consultazione obbligatoria di almeno n.10 operatori -principio di rotazione -criterio del "minor prezzo" o economicamente più vantaggioso"

A discrezione del Direttore Generale è possibile comunque agire altresì a mezzo procedura di cui agli artt. 60, 62, 62, 63 del D.Lgs. 50/2016.